

CAMPAGNA INFORMATIVA. *Per favorire prevenzione e diagnosi precoce*

‘Occhio al Diabete’ e alle complicanze oculari

Nasce la campagna ‘Occhio Al Diabete’, promossa da Diabete Italia con la sponsorizzazione di Novartis, con l’obiettivo di dare un aiuto concreto alle persone con diabete e ai loro familiari mettendo a disposizione materiali informativi per poter aiutare a prevenire e diagnosticare precocemente tali complicanze. La campagna si articola in diverse iniziative tra cui il sito www.Occhioaldiabete.it, dedicato interamente alle complicanze oculari con informazioni dettagliate sulla Retinopatia Diabetica e sull’Edema Maculare Diabetico, su come prevenirle e contrastarle; un libretto, “Detto da Noi” con le linee guida per la prevenzione e la diagnosi precoce. “Prendere coscienza dei possibili rischi che il diabete può generare alla vista è fondamentale in termini di prevenzione. – afferma Salvatore Caputo, Presidente Diabete Italia – In un paese come l’Italia, dove esistono diverse realtà sanitarie e assistenziali tali per cui non sempre viene effettuato un controllo completo e minuzioso del paziente, una campagna informativa come la nostra diventa indispensabile per rendere il paziente più esperto e sensibile anche alle complicanze cui possono essere soggetti organi importanti come gli occhi.” “La retinopatia diabetica iniziale è caratterizzata dalla fuoriuscita di sangue e liquidi dai capillari danneggiati - spiega Paolo Lanzetta, Professore Associato dell’Università di Udine, Direttore Scientifico dell’Istituto Europeo di Microchirurgia Oculare di Udine - In questa fase, il paziente può non accorgersi di nulla fintanto che non venga colpita la parte centrale della retina, utilizzata per la visione distinta. Con l’andare del tempo, tuttavia, la retinopatia può progredire nella forma proliferante per lo sviluppo di vasi neoformati, la cui rottura o crescita possono provocare un brusco calo della vista per emorragie vitreali o per un distacco di retina da tessuto fibrovascolare. In ogni fase della retinopatia può comparire un edema maculare, la principale causa di grave calo della vista nei pazienti diabetici. Se non trattato, l’edema porta a danni permanenti”. “Un controllo regolare dei fattori di rischio può limitare i danni legati alla retinopatia - conferma Massimo Porta, Professore Ordinario di Medicina Interna dell’Università di Torino, Direttore Prima Medicina Interna Azienda Ospedaliera Città della Salute di Torino (Molinette), Direttore del Centro Retinopatia Diabetica – Fondamentale è cercare di far mantenere al paziente una glicemia e una pressione il più vicino possibile ai valori normali, con obiettivi di mantenimento fissati sotto i 53 mmol/mol (7% con le vecchie unità di misura) per l’emoglobi-



Peso: 26%

na glicata e 130/80 mmHg per quanto riguarda invece la pressione arteriosa.”



Peso: 26%